

## NOTA 19 – FONDI PER RISCHI E ONERI CORRENTI

	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI			
			INCREMENTI	DECREMENTI	RICLASSIFICHE	RICLASSIFICHE IFRS 5
FONDO PER COPERTURA PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE	24.492	33.526	–	(9.034)	–	–
FONDO RISCHI AMBIENTALI	381	158	223	–	–	–
FONDO RISCHI LEGALI	640	1.045	20	(425)	–	–
ALTRI FONDI	9.554	19.033	13.571	(15.979)	(4.961)	(2.109)
<b>TOTALE</b>	<b>35.068</b>	<b>53.763</b>	<b>13.814</b>	<b>(25.438)</b>	<b>(4.961)</b>	<b>(2.109)</b>

Il valore al 31 dicembre 2013 dei fondi rischi e oneri è ritenuto capiente per fronteggiare eventuali rischi e oneri futuri. Il decremento fondo copertura perdite società partecipate riflette il parziale utilizzo del fondo su ERG Nuove Centrali, come meglio spiegato al paragrafo [Impairment test su partecipazioni](#).

## NOTA 20 – DEBITI COMMERCIALI

	31/12/2013	31/12/2012
DEBITI VERSO FORNITORI	298.916	535.830
DEBITI VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO	385	47.179
<b>TOTALE</b>	<b>299.301</b>	<b>583.009</b>

I “Debiti verso fornitori” derivano da rapporti di natura commerciale verso fornitori nazionali ed esteri pagabili entro l’esercizio successivo. I debiti commerciali, includono principalmente debiti per prestazioni di servizi terzi e consulenze, e debiti relativi al settore Oil non trasferiti ai fini IFRS5. Il valore riclassificato ai fini IFRS 5 ammonta a circa 306.57 migliaia di Euro di cui 165.072 migliaia attribuibili al settore Oil per forniture di prodotti petroliferi e 140.985 migliaia al settore Power per acquisti di energia elettrica e gas naturale destinato alla rivendita alle Raffinerie di ISAB Energy e ISAB e all’utilizzo del CCGT.

## NOTA 21 – PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

	31/12/2013	31/12/2012
<b>BANCHE A BREVE</b>		
BANCHE A BREVE IN EURO	199.892	335.504
BANCHE A BREVE IN VALUTA	–	–
	<b>199.892</b>	<b>335.504</b>
<b>ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE</b>		
QUOTA A BREVE DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO LUNGO TERMINE	85.383	165.405
DEBITI FINANZIARI VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO	19.405	72.099
ALTRI DEBITI FINANZIARI A BREVE	3.155	199
	<b>107.943</b>	<b>237.703</b>
<b>TOTALE</b>	<b>307.835</b>	<b>573.207</b>

Al 31 dicembre 2013 il tasso di interesse medio ponderato sull’indebitamento a breve era del 1,47% (2,07% al 31 dicembre 2012).

I “Debiti finanziari verso società del Gruppo” includono principalmente il debito verso ERG Oil Sicilia S.r.l. (18.815 migliaia di Euro) nell’ambito del contratto di tesoreria centralizzata. Gli altri debiti finanziari a breve si riferiscono principalmente a strumenti derivati. La voce riflette riclassifiche IFRS 5 di importo non significativo.

## NOTA 22 – ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31/12/2013	31/12/2012
DEBITI TRIBUTARI	17.613	3.469
DEBITI VERSO ERARIO PER ACCISE	–	427
DEBITI VERSO IL PERSONALE	4.988	3.683
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA	2.053	2.115
ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI MINORI	82.447	23.173
<b>TOTALE</b>	<b>107.100</b>	<b>32.867</b>

I “Debiti tributari” sono costituiti principalmente da debiti verso l’erario per IVA pari a 16.258 migliaia di Euro.

I “Debiti verso il personale” sono relativi alle competenze del periodo non ancora liquidate e includono ferie, riposi compensativi non goduti, premio di produttività e bonus legati al Piano di Compensation per il Management.

I “Debiti verso istituti di previdenza e assistenza” sono relativi ai contributi di competenza su salari e stipendi del mese di dicembre 2013.

La riduzione delle voci è legata alla riclassifica IFRS 5.

Le “Altre passività correnti minori” rappresentano principalmente l’incasso (45.468 migliaia di Euro) della fattura di acconto relativa alla cessione del magazzino Oil conseguente all’uscita dal settore della Raffinazione, il debito verso società partecipate per IVA di Gruppo (8.902 migliaia di Euro), il debito verso società partecipate per IRES da consolidamento (23.645 migliaia di Euro) e altri debiti diversi. La voce riflette riclassifiche IFRS 5 per 4.322 migliaia di Euro per le quali si rimanda alla Nota 23 - Attività e Passività destinate a essere trasferite.

## NOTA 23 – ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DESTINATE A ESSERE TRASFERITE

Nel 2013 è proseguita la razionalizzazione organizzativa del Gruppo, tramite un progetto che ha visto il coinvolgimento del top management e che ha portato alla definizione di un nuovo modello organizzativo di Gruppo il cui obiettivo è stato quello di garantire l’allineamento tra strategie di business e modello aziendale di funzionamento, ricercando il contesto ottimale in cui le persone di ERG possano esprimere al meglio il proprio patrimonio di idee e competenze. Il nuovo modello organizzativo-societario intende rispondere a queste esigenze attraverso l’interazione di tre macro-ruoli:

- la Capogruppo ERG S.p.A., che garantirà l’indirizzo strategico, il controllo direzionale e il presidio del capitale umano, finanziario e relazionale quali asset fondamentali per lo sviluppo;
- le “Business Units”, ovvero società di scopo focalizzate sui rispettivi business e dotate di adeguate strutture proprie, in grado di garantire efficienza gestionale, spinta allo sviluppo e risposta tempestiva alla volatilità dei mercati di riferimento;
- ERG Services S.p.A., società deputata a raggiungere l’eccellenza operativa nella fornitura di servizi di supporto a tutte le società del gruppo ERG (“shared services”).

La nuova organizzazione è stata varata nelle ultime settimane dell’anno e la sua concreta attuazione, sia per quanto concerne gli adempimenti formali sia per quanto riguarda il riallineamento di tutti i processi operativi, è prevista nel corso della prima metà del 2014.

In riferimento alla suddetta operazione, si segnala che nel presente Bilancio i risultati contabili e le attività e passività relative ai Business Oil e Power (group disposal) sono indicati separatamente in applicazione di quanto richiesto dall'IFRS 5.

Le attività e passività destinate alla dismissione sono incluse in due voci dedicate dello stato patrimoniale:

- la voce attiva accoglie tutte le attività, tra cui le immobilizzazioni, crediti, attività finanziarie, destinate a essere trasferite;
- la voce passiva accoglie tutte le passività, tra cui le passività correnti e non correnti.

I ricavi e costi delle attività destinate alla dismissione sono inclusi in un'unica riga "Risultato netto di attività destinate a essere trasferite".

Si precisa che relativamente al trasferimento della Business Unit Power, è stata riclassificata ai fini IFRS 5 la migliore stima delle poste patrimoniali ed economiche non essendo ancora stato formalizzato il perimetro oggetto del conferimento.

Relativamente al comparativo, si precisa che il Conto Economico include il valore del "Risultato netto di attività destinate a essere trasferite" relativo all'esercizio 2012.

Il Conto Economico relativo alla Business Unit Oil comprende inoltre i risultati della Raffinazione costiera e gli effetti della cessione della partecipazione in ISAB, come già commentato nel relativo paragrafo.

### Risultato netto business Oil e Power

Di seguito il dettaglio degli impatti a Conto Economico delle riclassifiche IFRS 5.

Si ricorda che sono escluse dal presente prospetto e in generale dall'applicazione dell'IFRS 5 le attività e passività e i risultati economici relativi alle attività di service infragruppo che saranno anch'esse oggetto di trasferimento nel 2014 ma che non rappresentano una major line of business ai sensi dell'IFRS 5.

(MIGLIAIA DI EURO)	NOTE	2013			2012		
		B.U. OIL	B.U. POWER	TOTALE	B.U. OIL	B.U. POWER	TOTALE
RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	A)	5.101.137	890.091	5.991.229	6.514.393	836.865	7.351.258
ALTRI RICAVI E PROVENTI	B)	28.435	2.262	30.697	17.743	1.669	19.413
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE PRODOTTI	C)	(7.301)	(711)	(8.012)	(129.055)	(908)	(129.963)
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE MATERIE PRIME	C)	(103.129)	-	(103.129)	22.542	-	22.542
COSTI PER ACQUISTI	D)	(4.894.162)	(700.810)	(5.594.973)	(6.160.359)	(664.262)	(6.824.621)
COSTI PER SERVIZI E ALTRI COSTI	E)	(302.819)	(157.396)	(460.215)	(364.928)	(159.957)	(524.885)
COSTI DEL LAVORO		(4.374)	(4.798)	(9.172)	(7.016)	(4.822)	(11.839)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>(182.213)</b>	<b>28.637</b>	<b>(153.576)</b>	<b>(106.680)</b>	<b>8.585</b>	<b>(98.096)</b>
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>(572)</b>	<b>(770)</b>	<b>(1.341)</b>	<b>(1.292)</b>	<b>(1.116)</b>	<b>(2.408)</b>
<b>PROVENTI (ONERI) DA CESSIONE RAMO D'AZIENDA</b>		-	-	-	-	<b>(1.630)</b>	<b>(1.630)</b>
PROVENTI FINANZIARI		77.269	-	77.269	102.637	-	102.637
ONERI FINANZIARI		(74.599)	-	(74.599)	(109.173)	-	(109.173)
<b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI</b>	F)	<b>2.671</b>	-	<b>2.671</b>	<b>(6.536)</b>	-	<b>(6.536)</b>
PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI NETTI		222.646	3.829	226.475	258.478	(3.351)	255.127
ALTRI PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI NETTI		-	-	-	-	-	-
<b>PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI NETTI</b>	G)	<b>222.646</b>	<b>3.829</b>	<b>226.475</b>	<b>258.478</b>	<b>(3.351)</b>	<b>255.127</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>42.532</b>	<b>31.697</b>	<b>74.228</b>	<b>143.969</b>	<b>2.488</b>	<b>146.458</b>
IMPOSTE SUL REDDITO		17.191	(7.326)	9.865	33.389	381	33.770
<b>RISULTATO NETTO DI ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>59.723</b>	<b>24.371</b>	<b>84.093</b>	<b>177.358</b>	<b>2.869</b>	<b>180.227</b>
RISULTATO NETTO DI ATTIVITÀ DESTINATE A ESSER TRASFERITE		-	-	-	-	-	-
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>		<b>59.723</b>	<b>24.371</b>	<b>84.093</b>	<b>177.358</b>	<b>2.869</b>	<b>180.227</b>

## Note

- A) I ricavi della gestione caratteristica sono costituiti essenzialmente:
- dalla vendita di prodotti petroliferi, energia elettrica e gas, somministrazione di vapore, acqua demi e altre utilities, “certificati verdi” e Titoli di Efficienza Energetica;
  - dall’addebito per consumi interni a ISAB S.r.l. e prestazioni di servizio a società del Gruppo.
- B) Gli altri ricavi e proventi sono costituiti principalmente da:
- nel 2013 da indennizzo assicurativo (15 milioni ), ricevuto dalle Assicurazioni Generali S.p.A. a conclusione di un accordo transattivo tombale con la società Versalis S.p.A. La causa in oggetto è sorta per via del giudizio promosso da Polimeri Europa S.p.A. (ora Versalis S.p.A.) nei confronti di ERG al fine di ottenere il risarcimento dei danni conseguiti all’incendio verificatosi il 30 aprile 2006 negli impianti della Raffineria in Priolo Gargallo, adiacenti lo stabilimento di Polimeri. La causa è stata risolta con la sottoscrizione in data 20 dicembre 2013 da parte di tutte le parti coinvolte nel contenzioso di un accordo transattivo tombale. La predetta transazione ha previsto la corresponsione da parte di ERG S.p.A. di una somma omnicomprensiva di 32 milioni entro il 7 febbraio 2014, a saldo e stralcio di ogni pretesa. Tale importo è stato in parte coperto dal versamento della compagnia di assicurazioni. La somma di 32 milioni è stata iscritta negli altri costi di gestione (voce “Costi per servizi e altri costi”);
  - l’effetto della delibera dell’AEEG relativa al processo di determinazione del CEC di conguaglio per l’anno 2008 (paragrafo **Uso di stime – Rischi e incertezze**) per 3,4 milioni;
  - ricavi per la vendita di scorte d’obbligo a ERG Oil Sicilia S.r.l. e altri recuperi e addebiti a società del Gruppo e terzi.
- C) I valori delle rimanenze di prodotti e materie prime sono stati determinati mediante l’applicazione del metodo del costo medio ponderato. Il valore delle rimanenze di prodotti e materie risulta in decremento in virtù della dismissione del magazzino Oil, conseguente all’uscita dal settore della Raffinazione, parzialmente compensato dall’incremento delle rimanenze destinate alla rivendita nel breve periodo.
- D) I costi per acquisti si riferiscono essenzialmente:
- all’acquisto di greggi e prodotti e includono le spese accessorie, di trasporto, assicurazioni, commissioni, ispezioni e oneri doganali;
  - a costi di acquisto di combustibili, utilities, CO<sub>2</sub>, gas e “certificati verdi”.
- E) I costi per servizi e altri costi si riferiscono principalmente a:
- compensi di lavorazione (164 milioni ) nell’ambito del contratto di esercizio e lavorazione con ISAB S.r.l., cessato a dicembre 2013;
  - accantonamenti a fondi per rischi e oneri per complessivi 80 milioni conseguenti all’uscita dal settore della Raffinazione relativi a tematiche di sito;
  - oneri per accordi transattivi pari a 32 milioni, per il commento dei quali si rimanda alla nota b) sopra esposta;
  - oneri per 128 milioni relativi alla “tolling” fee nell’ambito dell’omonimo contratto con la controllata ERG Power S.r.l.;
  - oneri commerciali, di distribuzione e trasporto per 19 milioni.
- F) Gli altri proventi e oneri finanziari netti includono principalmente le differenze cambio legate alla gestione ordinaria del Business della Raffinazione.
- G) I proventi e oneri da partecipazione includono principalmente la plusvalenza da cessione della partecipazione in ISAB S.r.l.

## Attività e passività destinate a essere trasferite

Per completezza di informazioni si riporta una breve descrizione delle saldo al 31 dicembre 2013 delle attività e passività destinate a essere trasferite.

## Attività destinate a essere trasferite

(MIGLIAIA DI EURO)		BUSINESS UNIT OIL	BUSINESS UNIT POWER	TOTALE
ATTIVITÀ IMMATERIALI	H)	197	756	953
AVVIAMENTO		–	–	–
IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI		–	–	–
PARTECIPAZIONI	I)	–	1.077	1.077
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	J)	–	635	635
ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	K)	461	1.900	2.361
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI		–	–	–
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE A ESSERE TRASFERITE</b>		<b>659</b>	<b>4.368</b>	<b>5.027</b>
RIMANENZE	L)	46.864	–	46.864
CREDITI COMMERCIALI	M)	161.623	144.295	305.918
ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI	N)	2.237	31.505	33.742
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	O)	16.647	3.907	20.555
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		5.849	–	5.849
<b>ATTIVITÀ CORRENTI DESTINATE A ESSERE TRASFERITE</b>		<b>233.220</b>	<b>179.708</b>	<b>412.928</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ DESTINATE A ESSERE TRASFERITE</b>		<b>233.879</b>	<b>184.076</b>	<b>417.955</b>

### Note

- H) Le attività immateriali si riferiscono principalmente a software applicativi e alla consulenza effettuata nella fase di implementazione degli stessi.
- I) La voce partecipazioni accoglie il valore al 31.12.2013 delle partecipazioni in ISAB Energy Services S.r.l. e Ionio Gas S.r.l. in liquidazione.
- J) Le altre attività finanziarie rappresentano versamenti a istituti finanziari.
- K) Le attività per imposte anticipate sono principalmente riferibili ai fondi rischi e oneri relativi ai singoli business di riferimento.
- L) La voce rimanenze è costituita da prodotti acquistati con la finalità della rivendita nel breve periodo.
- M) Il valore riclassificato ai fini IFRS 5 ammonta a circa 305.918 migliaia di Euro di cui 161.623 migliaia di Euro attribuibili al settore Oil per vendite di prodotti petroliferi e 144.295 migliaia di Euro al settore Power per vendite di energia elettrica, vapore, gas e altre utilities, prevalentemente alle società presenti all'interno del sito industriale di Priolo terzi e intercompany e ad altri clienti industriali,
- N) Gli altri crediti e attività correnti si riferiscono principalmente:
- a crediti diversi, essenzialmente per "certificati verdi" in giacenza per adempimento obblighi 2014 per circa 29.981 migliaia di Euro relativi alla Business Unit Power;
  - depositi cauzionali relativi al Business Power;
  - a risconti attivi su swap per 2.240 migliaia di Euro relativi alla Business Unit Oil.
- O) Le attività finanziarie correnti sono costituite principalmente dal deposito richiesto a garanzia del margine per l'operatività con strumenti derivati futures sul mercato regolamentato ICE Futures Europe (5.440 migliaia di Euro), dal saldo a credito per le operazioni concluse al 31 dicembre 2013 sulla medesima piattaforma (11.207 migliaia di Euro) e da crediti verso IREN per le rate residue relative al ramo ceduto (2.200 migliaia di Euro).

## Passività destinate a essere trasferite

(MIGLIAIA DI EURO)		BUSINESS UNIT OIL	BUSINESS UNIT POWER	TOTALE
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	P)	294	152	446
PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	Q)	–	16	16
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI		–	–	–
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI		–	–	–
ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	R)	–	381	381
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE A ESSERE TRASFERITE</b>		<b>294</b>	<b>548</b>	<b>843</b>
FONDI PER RISCHI E ONERI CORRENTI	S)	1.218	892	2.109
DEBITI COMMERCIALI	T)	165.072	140.985	306.057
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	U)	–	96	96
ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	V)	3.243	1.079	4.322
<b>PASSIVITÀ CORRENTI DESTINATE A ESSERE TRASFERITE</b>		<b>169.532</b>	<b>143.051</b>	<b>312.584</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ DESTINATE A ESSERE TRASFERITE</b>		<b>169.827</b>	<b>143.600</b>	<b>313.426</b>

### Note

- P) La posta accoglie la stima della passività, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa al trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. Si precisa che la movimentazione esposta in tabella non include la quota di TFR maturato e trasferito al fondo di Tesoreria INPS.
- Q) La voce include altre poste minori relative alla Business Unit Power.
- R) Le altre passività non correnti si riferiscono principalmente a debiti verso dipendenti.
- S) Il valore al 31 dicembre 2013 dei fondi rischi e oneri include principalmente oneri per controstellie sulla Business Unit Oil e altri fondi oneri legati alla Business Unit Power.
- T) I debiti commerciali derivano da rapporti verso fornitori nazionali ed esteri, pagabili entro l'esercizio successivo.
- U) Le passività finanziarie correnti sono costituite principalmente da debiti finanziari per strumenti derivati.
- V) Le altre passività correnti si riferiscono principalmente a debiti verso il personale dipendente (1.312 migliaia di Euro), a debiti verso istituti di previdenza (369 migliaia di Euro) e risconti passivi su strumenti derivati (2.402 migliaia di Euro).

## NOTA 24 – GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

	31/12/2013	31/12/2012
FIDEJUSSIONI A FAVORE DI SOCIETÀ DEL GRUPPO	91.343	69.406
FIDEJUSSIONI PRESTATE A FAVORE DI TERZI	2.644	2.676
NOSTRI IMPEGNI VERSO TERZI	6.037	5.383
<b>TOTALE</b>	<b>100.024</b>	<b>77.466</b>

Le fidejussioni rilasciate a società del Gruppo si riferiscono principalmente alle garanzie prestate a società controllate con riferimento a contratti di finanziamento.

Le garanzie prestate a favore di terzi afferiscono principalmente a fidejussioni a favore di fornitori esteri con riferimento a contratti relativi alla fornitura di greggio ed energia elettrica.

Gli impegni verso terzi costituiscono principalmente impegni per acquisto di valuta a termine.

Si segnala inoltre che risultano in essere a fine periodo 344 milioni (503 milioni nel 2012) di fidejussioni a garanzia di debiti commerciali esistenti al 31 dicembre 2013 rilasciate da banche a fornitori della Società e 56 milioni (216 milioni nel 2012) di impegni di acquisto valuta a termine, per i quali si rimanda a quanto commentato nella [Nota 40 – Strumenti finanziari](#).

## NOTA 25 – PASSIVITÀ POTENZIALI E CONTENZIOSI

ERG è parte in procedimenti civili, amministrativi e fiscali e in azioni legali inerenti il normale svolgimento delle proprie attività. Tuttavia, sulla base delle informazioni a disposizione e considerando i fondi rischi stanziati, si ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul Gruppo.

### Sito di Priolo

Come già indicato nei capitoli precedenti, in data 30 dicembre 2013 ERG S.p.A. ha ceduto l'ultima quota detenuta in ISAB S.r.l., uscendo in via definitiva dal Business della Raffinazione costiera.

Tuttavia, risultano ancora in essere alcune passività potenziali legate al Sito di Priolo rivenienti dagli anni precedenti e, alla data del presente Bilancio, non ancora definite compiutamente. In particolare:

- con riferimento alla controversia a suo tempo instaurata da ERG Raffinerie Mediterranee (ora ERG S.p.A.) con le Autorità Tributarie in merito all'applicazione delle **tasse portuali** agli imbarchi e sbarchi presso il pontile di Santa Panagia, si ricorda che in data 6 aprile 2011 la Commissione Tributaria Provinciale di Siracusa si è pronunciata nel merito accogliendo parzialmente il ricorso della Società e dichiarando non dovute le tasse portuali fino a tutto il 2006, dichiarandole invece dovute a partire dal 2007. La sentenza di primo grado è stata impugnata nei termini dall'Agenzia delle Entrate e da ERG con appello incidentale relativamente al periodo successivo al 2006. Nel corso dell'udienza di discussione dell'11 febbraio 2013 sono state esposte al Collegio da parte dell'Avvocatura dello Stato e da parte dei legali della Società le tesi a sostegno di ciascuna parte. La sentenza di secondo grado, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale e depositata in data 27 maggio 2013, ha definito l'appello riformando la sentenza di primo grado in senso negativo per ERG. A seguito di un'approfondita valutazione delle motivazioni della sentenza di secondo grado, la Società ha deciso di ricorrere per Cassazione, ritenendo le proprie ragioni solidamente fondate (in particolare riguardo alla nozione di porto ai sensi della Legge 84/94 e alla presunta valenza novativa o retroattiva dell'art. 1 comma 986 della Legge Finanziaria per il 2007). La Commissione Tributaria Regionale di Siracusa in data 4 novembre 2013 ha accolto la richiesta di sospensiva dell'efficacia della sentenza di secondo grado a fronte del rilascio di una fideiussione assicurativa a prima richiesta in favore dell'Agenzia delle Dogane. Si attende la fissazione dell'udienza verosimilmente non prima della fine del 2014. Si ricorda che a partire dal 2007 i tributi di riferimento erano già stati rilevati a conto economico per competenza e nessun accantonamento era stato invece effettuato per gli anni dal 2001 al 2006;
- con riferimento al **rischio ambientale**, per quanto riguarda il Sito Sud la probabilità di esposizione a passività potenziali è giudicata remota in quanto il rischio in commento è già circoscritto dalla transazione tombale sottoscritta con il Ministero dell'Ambiente nell'agosto 2011 e registrata dalla Corte de Conti in data 20 dicembre 2011 e dal Settlement Agreement sottoscritto in data 30 dicembre 2013 tra ERG S.p.A. e LUKOIL.

Per quanto riguarda il Sito Nord, in dipendenza del duplice meccanismo di garanzie derivante sia dal contratto perfezionato con ENI (precedente proprietario del sito), che da quello perfezionato con LUKOIL (nuovo proprietario) ne deriva quanto segue: (i) per i po-

tenziali danni ambientali antecedenti il 1° ottobre 2002, risponde ENI illimitatamente; (ii) con riferimento ai potenziali danni relativi al periodo 1° ottobre 2002 – 1° dicembre 2008 e derivanti dalla violazione delle garanzie ambientali rilasciate da ERG, risponde quest'ultima. Alla responsabilità contrattuale di ERG nei confronti di LUKOIL si applicano le seguenti limitazioni: (a) limite massimo superiore applicabile pari al prezzo di cessione della partecipazione in ISAB S.r.l.; (b) le garanzie ambientali hanno una durata di 10 anni e nel caso di incerta identificazione del periodo cui si riferisce il potenziale danno si applica un decalage sino al 2018. Nel contratto con LUKOIL è prevista una responsabilità di ERG illimitata nel tempo per i potenziali danni legati a eventi noti al momento di stipula del contratto (Known Environmental Matters). Fino a un importo di 33,4 milioni gli oneri sono ripartiti tra ERG e LUKOIL (51% e 49%);

- con riferimento ai **rapporti commerciali di sito** rimangono ancora in via di definizione alcune posizioni sia di natura creditoria che debitoria relative principalmente a forniture di prodotti petroliferi e utilities relative ad anni precedenti.

In considerazione dell'alea insita nei contenziosi anche tributari, della complessità dei rapporti di sito e in generale della conclusione delle attività legate al Business della Raffinazione costiera si è proceduto a una valutazione complessiva del rischio connesso alle tematiche più sopra sintetizzate, stimando lo stanziamento di un "Fondo Sito di Priolo" pari a 91 milioni, di cui circa 80 milioni stanziati nel presente Bilancio.

### **TotalErg**

Il 3 dicembre 2013, presso le sedi di TotalErg S.p.A. di Roma e Milano e di ERG S.p.A. di Genova, la Guardia di Finanza di Roma ha dato esecuzione al decreto di perquisizione locale e sequestro emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma nell'ambito di un procedimento penale avviato nei confronti di alcuni esponenti di ERG S.p.A. e di TotalErg S.p.A. (società nata dalla fusione per incorporazione di Total Italia S.p.A. in ERG Petroli S.p.A.).

Le indagini – secondo quanto risulta dall'imputazione formulata nel menzionato decreto – hanno a oggetto presunte irregolarità fiscali riferite all'esercizio 2010, che sarebbero state realizzate attraverso la registrazione nella contabilità di TotalErg S.p.A. di fatture per asserite operazioni inesistenti di acquisto greggi, emesse per complessivi 904 milioni di Euro da società con sede alle Bermuda appartenenti al gruppo Total, i cui costi sono stati inclusi nelle dichiarazioni fiscali di TotalErg S.p.A., e recepite dalla consolidante ERG S.p.A. nella dichiarazione del "consolidato fiscale nazionale" del Gruppo ERG.

Non appena avuta notizia delle indagini in corso, la Società ha avviato un'intensa attività di verifica, diretta alla puntuale ricostruzione dei fatti e delle operazioni oggetto di contestazione, nonché un'attenta analisi del sistema dei controlli interni.

ERG ritiene di aver sempre operato nel pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti e confida pertanto che verrà accertata la propria totale estraneità ai fatti oggetto dell'indagine. Alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente Bilancio le indagini sono tuttora in corso ed a ERG S.p.A. e a TotalErg S.p.A. non sono stati notificati atti di natura tributaria connessi alle citate indagini.

### **Contenzioso incendio del 2006**

Infine, con riferimento al procedimento promosso da Versalis S.p.A. (ex Polimeri Europa S.p.A.) davanti al Tribunale di Milano, per risarcimento di danni asseritamente riferibili all'incendio nella Raffineria di Priolo del 30 aprile 2006, si ricorda che ERG si era costituita chiamando in causa i propri assicuratori (Generali e Chartis) e contestando integralmente la richiesta risarcitoria di controparte. Nella stessa causa erano intervenuti anche ENI Insurance e i riassicuratori di quest'ultima.

La causa è stata risolta con la sottoscrizione in data 20 dicembre 2013 da parte di tutte le parti coinvolte nel contenzioso di un accordo transattivo tombale. La predetta transazione ha previsto la corresponsione da parte di ERG S.p.A. in favore di Versalis (che lo riceve anche per conto di ENI Insurance e dei relativi riassicuratori) di una somma omnicomprensiva di 32 milioni, a saldo e stralcio di ogni pretesa o diritto dedotti o deducibili da parte della stessa Versalis S.p.A., nonché di ENI Insurance e dei riassicuratori. Tale importo è stato in parte coperto dal versamento di 15 milioni effettuato da Generali in favore di ERG S.p.A.

Salvo quanto sopra precisato non vi sono contenziosi in atto nei quali ERG sia convenuta e che, per ammontare della domanda e per gravità dei relativi fondamenti, appaiano meritevoli di specifica menzione.